

## SUD

CRONACHE DI CASERTA	11/02/2016	4	<a href="#">caduti e cartelloni pericolanti</a> <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	11/02/2016	4	<a href="#">Galletti: il governo attento al post alluvione</a> <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI CASERTA	11/02/2016	7	<a href="#">Piani di emergenza, la Conferenza delle Regione si riunisce a Napoli</a> <i>Redazione</i>	5
CRONACHE DI CASERTA	11/02/2016	14	<a href="#">Raffiche di vento: cadono alberi, calcinacci e cartelloni pubblicitari</a> <i>Redazione</i>	6
CRONACHE DI CASERTA	11/02/2016	15	<a href="#">Pd, tre dirigenti alle riunioni del Patto Civico</a> <i>Redazione</i>	7
CRONACHE DI NAPOLI	11/02/2016	4	<a href="#">Alberi caduti e cartelloni pericolosi</a> <i>Redazione</i>	8
CRONACHE DI NAPOLI	11/02/2016	4	<a href="#">Galletti: il governo attento al post alluvione</a> <i>Redazione</i>	9
CRONACHE DI NAPOLI	11/02/2016	5	<a href="#">Calcinacci in caduta, un uomo ferito alla testa</a> <i>Redazione</i>	10
CRONACHE DI NAPOLI	11/02/2016	7	<a href="#">Piani di emergenza, la Conferenza delle Regione si riunisce a Napoli</a> <i>Redazione</i>	11
CRONACHE DI NAPOLI	11/02/2016	8	<a href="#">Maltempo, prorogata di 24 ore l'allerta `gialla` della Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	12
CRONACHE DI NAPOLI	11/02/2016	23	<a href="#">AGGIORNATO - Raffiche di vento, cadono calcinacci in via Diaz</a> <i>Redazione</i>	13
METROPOLIS NAPOLI	11/02/2016	15	<a href="#">Calcinacci, ferito un 40enne Tragedia sfiorata in centro</a> <i>Massimo De Vivo</i>	14
QUOTIDIANO DEL SUD	11/02/2016	2	<a href="#">Alluvione, il Ministro Galletti: ora il problema sono i rifiuti</a> <i>Redazione</i>	15
QUOTIDIANO DEL SUD	11/02/2016	15	<a href="#">Maltempo: vento forte, danni ingenti = Clima, Solofra nella mappa nazionale del rischio</a> <i>Redazione</i>	16
ROMA	11/02/2016	13	<a href="#">Fiamme all'Orientale: sospese le lezioni</a> <i>Redazione</i>	17
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO NAPOLI E CAMPANIA	11/02/2016	6	<a href="#">Ordine Costantiniano di San Giorgio Prende in via il corso di Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	18
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO NAPOLI E CAMPANIA	11/02/2016	6	<a href="#">Volano calcinacci dai palazzi transennata via Calabritto</a> <i>Redazione</i>	19
GAZZETTA DEL SUD	11/02/2016	29	<a href="#">Studio Ingv rivela: il livello del mare si alza a Lipari di 6 millimetri l'anno</a> <i>Gianluca Giuffrè</i>	20
MATTINO SALERNO	11/02/2016	31	<a href="#">Porta Ovest, svolta a metà = Porta Ovest, via libera dalla Procura: tolti i sigilli</a> <i>Petronilla Carillo</i>	21
SANNIO QUOTIDIANO	11/02/2016	3	<a href="#">AGGIORNATO - Maltempo, il vento flagella il Sannio</a> <i>Redazione</i>	23
SANNIO QUOTIDIANO	11/02/2016	10	<a href="#">Protezione civile Si presenta il Piano</a> <i>Redazione</i>	24
SANNIO QUOTIDIANO	11/02/2016	12	<a href="#">Emergenze, approvato il Piano di Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	25
SANNIO QUOTIDIANO	11/02/2016	13	<a href="#">Guardie ambientali Presto l'attivazione del presidio</a> <i>Redazione</i>	26
SANNIO QUOTIDIANO	11/02/2016	15	<a href="#">Vento forte, danni in mezza Irpinia</a> <i>Redazione</i>	27
ilgazzettinovesuviano.it	11/02/2016	1	<a href="#">Incendio nella sala server dell'Università Orientale di Napoli</a> <i>Redazione</i>	28
ilsannioquotidiano.it	11/02/2016	1	<a href="#">Alluvione, Grimaldi stanZIA 25 milioni: fondi per 28 opere pubbliche</a> <i>Redazione</i>	29
irpinia24.it	11/02/2016	1	<a href="#">Vigili del Fuoco Avellino notte di duro lavoro</a> <i>Redazione</i>	30
irpiniaoggi.it	11/02/2016	1	<a href="#">Mirabella Eclano, al centro i lavori per contenere la frana</a> <i>Redazione</i>	31
isernianews.it	11/02/2016	1	<a href="#">Maltempo: via le tegole dai tetti e strade invase dai rami spezzati dal vento</a> <i>Redazione</i>	32
meteoweb.eu	11/02/2016	1	<a href="#">- Maltempo Sardegna: a Elmas rilevatore allagamenti su ponte Riu Sestu -</a> <i>Redazione</i>	33

# Rassegna Stampa

11-02-2016

zoomsud.it	11/02/2016	1	<a href="#">REGGIO. Danisi (GD) su ritrovamento ordigno inesploso sul Corso Garibaldi</a> <i>Redazione</i>	34
regione.puglia.it	11/02/2016	1	<a href="#">Il Giardino Mediterraneo. Domani nuovo appuntamento: Biodiversità - i semi</a> <i>Redazione</i>	35
vigilfuoco.it	11/02/2016	1	<a href="#">Benevento, il maltempo si abbatte su tutta la provincia</a> <i>Redazione</i>	36

## **caduti e cartelloni pericolanti**

[Redazione]

Benevento Alberi BENEVENTO - Circa 50 interventi di soccorso sono stati espletati dai Vigili del fuoco di Benevento per le forti raffiche di vento che stanno interessando il Sannio. I pompieri sono stati allertati per la caduta di alcuni alberi, pali pericolanti, guarne di coibentazione di copertura divelte e cartelloni pubblicitari pericolanti. Al momento non si segnalano danni a persone. Ma la situazione potrebbe peggiorare, in quanto l'allerta meteo della Protezione civile regionale è stata prorogata anche per oggi. -tit\_org-

## **Galletti: il governo attento al post alluvione**

[Redazione]

Benevento BENEVENTO - "Il Governo segue con attenzione l'evolversi dell'alluvione - ha spiegato il ministro Galletti e non mancherà di apportare il proprio contributo per giungere con immediatezza al ripristino dello stato dei luoghi e ridare ai cittadini condizioni di vita normali". Per Benevento è stato approvato, dal capo della Protezione civile, un primo stralcio del Piano per oltre 24,9 milioni di euro, rinviando l'utilizzo di altri 14,1 milioni di euro. La quantità di materiale da smaltire è di circa 95.000 metri cubi, di cui una parte già trasferita in siti provvisori. -tit\_org-

## **Piani di emergenza, la Conferenza delle Regioni si riunisce a Napoli**

[Redazione]

CASERTA - Si terrà oggi a Napoli la riunione della Commissione speciale di Protezione civile della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con all'ordine del giorno la Pianificazione di emergenza per i Campi flegrei. La riunione, che ha carattere politico, è convocata alle ore 15.30 presso la sala Emercom di Protezione civile (Centro Direzionale di Napoli - Isola C3 - 1 piano) ed è a porte chiuse. Solo dopo verrà reso noto il contenuto dell'incontro. - tit\_org-

**S. MARIA C. V.****Raffiche di vento: cadono alberi, calcinacci e cartelloni pubblicitari***[Redazione]*

SANTA MARIA C. V. (tp) - Si contano diversi danni in città per le forti raffiche di vento di ieri. In via Napoli e in via Galatina sono precipitati in strada diversi cartelloni pubblicitari. In via De Gasperi invece sono caduti due alberi. In entrambi gli episodi è stato un vero miracolo che nessun automobilista e nessun pedone è rimasto colpito. In via Del Lavoro, invece, sono caduti dei calcinacci e dell'intonaco dai muri più antichi della città. Al centralino della polizia municipale sono arrivate decine di chiamate di residenti che hanno segnalato problemi alla viabilità e per garantire l'incolumità dei cittadini i passanti hanno informato della presenza di insegne pubblicitarie divenute pericolanti per il maltempo. Il vento in via Consiglio d'Europa ha abbattuto un divisorio in metallo e un cartello stradale spargendo sulla sede stradale schegge di materiale appuntito e tagliente, che ha rischiato di ferire i malcapitati passanti. La Municipale e i vigili del fuoco hanno dovuto effettuare diversi interventi e RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

**Aurilio, Pasquariello e Prezioso in rotta con i vertici locali del partito in vista delle amministrative  
Pd, tre dirigenti alle riunioni del Patto Civico***[Redazione]*

Capua Aurilio, Pasquariello e Prezioso in rotta con i vertici locali del partito in vista delle amministrative Pd, tre dirigenti alle riunioni del Patto Civico CAPUA (Renato Casella) - Il Pd perde pezzi a favore del Patto Civico di centrosinistra. Alle ultime riunioni dello schieramento hanno partecipato Fiorentino Aurilio, Michele Pasquariello e Ludovico Prezioso, tutti componenti del direttivo cittadino dei democratici. Nel corso degli incontri si sarebbe parlato anche della possibilità di formare una lista a supporto della coalizione. Sembra che i tre non condividano la scelta del segretario cittadino di allearsi con il movimento Capua 3 Luglio. E' da vedere se lo "strappo" dei tre nei confronti del partito rientrerà o se invece saranno dati annunci ufficiali dell'adesione, magari a brevissima scadenza. Già per domani mattina, infatti, il gruppo ha indetto una conferenza stampa, al termine dei lavori del "tavolo programmatico", presso i locali dell'associazione "Capuanova" a palazzo Fazio. Al momento, il Patto civico comprende Sei, Rifondazione comunista. Ora, Terra libera, Capua bene comune, Capua nel cuore, Futuriamo, Giallo Capua, Il chiostro, Capua nostra. E ieri il consigliere comunale e candidato sindaco del centrodestra Giuseppe Chillemi è intervenuto sulla 130 edizione del Carnevale di Capua, evidenziando l'impegno dei componenti dell'Acage Antonio Fierro, Salvatore Manna, Gabriele Mauriello, Antonio Montebello. Inoltre, le forze dell'ordine che hanno garantito la buona riuscita dell'evento, la Polizia Municipale, le associazioni di protezione civile, la Croce Rossa Italiana. Chillemi ha parlato di "appassionato lavoro degli organizzatori" e di "buona manifestazione, considerati i tempi ristretti e le scarse risorse, a dispetto dei gufi che ipotizzavano scarse presenze in città da parte dei visitatori, preferendo alla collaborazione costruttiva silenzio e cancelli chiusi". Il consigliere si augura che "il carnevale di Capua si possa configurare come linea progettuale che trova certamente nel Comune un interlocutore attento ma che non esclude la partecipazione di associazioni, di artigiani, di sarti e di storici di questa tradizione. Complimenti anche a coloro che si sono cimentati nella costruzione di carri umoristici, il cui risultato è stato certamente soddisfacente, nonché a tutti gli artisti che si sono esibiti sul palco. La valorizzazione di tali risorse - chiosa Chillemi - si trasforma, così, in un'ulteriore occasione di rivalutazione della nostra comunità". e RIPRODUZIONE RISERVATA Fiorentino Aurilio -tit\_org-

## **Alberi caduti e cartelloni pericolosi**

*Alberi caduti e cartelloni pericolanti*

*[Redazione]*

Benevento Alberi caduti e cartelloni pericolanti BENEVENTO - Circa 50 interventi di soccorso sono stati espletati dai Vigili del fuoco di Benevento per le forti raffiche di vento che stanno interessando il Sannio. I pompieri sono stati allertati per la caduta di alcuni alberi, pali pericolanti, guaine di coibentazione di copertura diverte e cartelloni pubblicitari pericolanti. Al momento non si segnalano danni a persone. Ma la situazione potrebbe peggiorare, in quanto l'allerta meteo della Protezione civile regionale è stata prorogata anche per oggi. -tit\_org-



## **Galletti: il governo attento al post alluvione**

[Redazione]

Benevento BENEVENTO - "Il Governo segue con attenzione l'evolversi dell'alluvione - ha spiegato il ministro Galletti e non mancherà di apportare il proprio contributo per giungere con immediatezza al ripristino dello stato dei luoghi e ridare ai cittadini condizioni di vita normali ". Per Benevento è stato approvato, dal capo della Protezione civile, un primo stralcio del Piano per oltre 24,9 milioni di euro, rinviando l'utilizzo di altri 14,1 milioni di euro. La quantità di materiale da smaltire è di circa 95.000 metri cubi, di cui una parte già trasferita in siti provvisori. -tit\_org-

## **Calcinacci in caduta, un uomo ferito alla testa**

*Ha raggiunto l'ospedale con mezzi propri, ha riportato un trauma cranico*

[Redazione]

Materiale edile si è staccato dalla facciata di un palazzo in piazzetta Monticelli, zona Banchi Nuo Calcinacci in caduta, un uomo ferito alla testa Ha raggiunto l'ospedale con mezzi propri, ha riportato un trauma cranico NAPOLI (Serena Finozzi) - Stava transitando in zona Bandii Nuovi, all'altezza di piazzetta Monticelli al centro storico quando, all'improvviso, calcinacci in caduta libera staccatisi dalla facciata di un edificio lo hanno colpito in pieno. Alla testa. La vittima, un uomo della zona, ha raggiunto l'ospedale facendosi accompagnare da una vettura privata nonostante i presenti, avendo assistito alla scena, avessero già allertato i soccorsi. L'uomo ha preferito non aspettare l'arrivo dell'ambulanza e raggiungere nel più breve tempo possibile un ospedale. La vittima della città d'argilla, solo l'ultima di una ben più lunga serie, ha riportato, secondo quanto si apprende, un trauma cranico. Una storia senza fine quella dei crolli che ormai si susseguono nel capoluogo campano con una frequenza da brividi. Ieri, probabilmente, a 'facilitare' il cedimento di materiale edile dalla facciata del palazzo, sono state le forti raffiche di vento che hanno creato non pochi disagi alla città. Il che non significa che possa diventare normale o ammissibile che, in una giornata ventosa, c'è da temere che un qualche palazzo si 'scollì' dalla sua posizione quasi fosse di sabbia. I cittadini, specie al centro storico, continuano a sollecitare l'amministrazione comunale affinché si proceda ad una sorta di mappatura della città. Un'operazione di monitoraggio e controllo che possa consentire di individuare gli edifici a rischio così da procedere alla messa in sicurezza. Nelle scorse ore, in proposito, da Palazzo San Giacomo sono state emesse ordinanze su ordinanze indirizzate ad altrettanti mittenti (non solo comuni cittadini, ma anche società, uffici, alla stessa Città metropolitana) che intimano la messa in sicurezza di strutture risultare a rischio per la pubblica e privata incolumità. Ci si aspetterebbe, però, anche un seguito improntato al pugno duro nei confronti di quanti, ricevuta l'ordinanza dagli uffici comunali, ne fanno carta straccia. Non fosse altro che per il numero di vittime e di tragedie sfiorate che con cadenza regolare si registrano in città. Se a ciò si aggiungono anche quanti restano vittime delle buche stradali, allora l'elenco è davvero completo. E la situazione raccapricciante, ai limiti del grottesco. In alcuni punti delle città, fare una passeggiata comporta livelli d'allerta elevati per scongiurare di rimanere vittima delle minacce dall'alto e, allo stesso tempo, dal basso. e RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## **Piani di emergenza, la Conferenza delle Regioni si riunisce a Napoli**

*[Redazione]*

NAPOLI - Si terrà oggi a Napoli la riunione della Commissione speciale di Protezione civile della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con all'ordine del giorno la Pianificazione di emergenza per i Campi flegrei. La riunione, che ha carattere politico, è convocata alle ore 15.30 presso la sala Emercom di Protezione civile (Centro Direzionale di Napoli - Isola C3 -1 piano) ed è a porte chiuse. Solo dopo verrà reso noto il contenuto dell'incontro. - tit\_org-

## **Maltempo, prorogata di 24 ore l'allerta `gialla` della Protezione civile**

[Redazione]

Maltempo, prorogata di 24 ore l'allerta 'gialla' della Protezione civile NAPOLI - Resta allerta maltempo sulla Campania e sul resto del Mezzogiorno. Lo rende noto la Protezione Civile che ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse. Da ieri sera e per tutta la giornata in corso, si prevedono precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania, Basilicata, Calabria e Puglia. -tit\_org- Maltempo, prorogata di 24 ore allerta gialla della Protezione civile

**AGGIORNATO - Raffiche di vento, cadono calcinacci in via Diaz***[Redazione]*

Nessuno è rimasto ferito, rintonaco è precipitato un'arca condominiale. Disagi allo scalo marittimo del Granate! Raffiche di vento, cadono calcinacci in via Diaz PORTICI (gt) - L'inverno atipico di quest'anno fa comunque registrare delle giornate caratterizzate oltre che dalle basse temperature, anche dal forte vento. Disagi per i residenti e soprattutto per i marittimi, si sono verificati nella città della Reggia, dove le folate e i marosi delle scorse ore hanno lasciato il segno. Un crollo di calcinacci è avvenuto in via Diaz. Pezzi di intonaco si sono staccati dalla parete esterna di uno stabile finendo a terra, all'interno dello spazio condominiale. I fatti sono avvenuti nella notte e quindi, per fortuna, in un momento in cui non si trovavano a passare condomini. Non si sono, dunque, registrati feriti. Ieri mattina, quando è stata effettuata la scoperta da parte di alcuni residenti, si sono avviate le misure per mettere in sicurezza l'area privata. Un po' più complessa, invece, la situazione presso lo scalo marittimo del Granatello. La banchina dove sono attraccati pescherecci ed altre barche, è stata costantemente invasa da voluminose onde. Per tale motivo si è deciso di interdire temporaneamente l'accesso all'area, fino a quando non miglioreranno le condizioni meteo. La città della Reggia, a causa proprio del suo posizionamento, è particolarmente esposta alla furia del vento; se poi spira dal mare, la situazione diventa maggiormente preoccupante. Già nei giorni scorsi si sono registrati altri episodi come quelli appena descritti. I rami di un paio di alberi sferzati dal vento si staccarono dalle piante e investirono le auto parcheggiate nei pressi; accadde sull'arteria che costeggia il Real bosco e la villa comunale. Un crollo di calcinacci si verificò, invece, in viale Rossini. Grossi pezzi di intonaco si staccarono dalla parete esterna di uno stabile. Fu necessario l'intervento degli agenti della polizia locale e dei vigili del fuoco. In altri casi invece si sono verificate situazioni di crollo di alberi, cartelloni pubblicitari e pali della pubblica illuminazione. Nel caso di ieri per fortuna nessuno ha riportato ferite e la situazione è tornata alla normalità con la messa in sicurezza dell'intera area. La situazione resta ancora di emergenza per le prossime ore e si spera che non si registrino altri eventi come quelli delle scorse ore. Circa la riapertura della banchina, si potrebbe decidere di volta in volta, in base proprio allo stato del moto ondoso. A causa delle forti raffiche di vento che dovrebbero proseguire anche nei prossimi giorni, le autorità competenti hanno anche chiesto massima accortezza ai residenti. Infatti in via precauzionale, i cittadini devono evitare di sostare sotto a cornicioni o balconi di palazzi fatiscenti. Si tratta di un vademécum della sicurezza..8

RIPRODUZIONE RISERVATA In allerta vigili del fuoco e nucleo di Protezione civile -tit\_org-

**Terzo caso nel giro di due mesi, "piovono" pietre in via Monticelli ai Banchi Nuovi L'uomo ha subito un trauma cranico: accompagnato in ospedale da un passante**

## **Calcinacci, ferito un 40enne Tragedia sfiorata in centro**

[Massimo De Vivo]

Terzo caso nel giro di due mesi, "piovono" pietre in via Monticelli ai Banchi Nuovi L'uomo ha subito un trauma cranico: accompagnato in ospedale da un passante Calcinacci, ferito un 40enne Tragedia sfiorata in centro MASSIMO DE VIVO Ricordate cosa accadde circa un anno fa nella centralissima e famosissima Galleria Umberto? Un ragazzo di sedici anni morì dopo il crollo di alcuni calcinacci. Denunce, processi, polemiche anche in consiglio comunale, esposti in procura, ricorsi, responsabilità vere o presunte. Stesso episodio - non l'unico quest'anno - si è verificato ieri in piazzetta Monticelli, a pochi passi dai Banchi Nuovi, dove un uomo di 40 anni è rimasto ferito dal crollo di alcuni calcinacci staccatisi da un edificio che lo hanno colpito in testa e al volto. I passanti, accortisi dell'incidente, hanno avvisato un'ambulanza del 118, ma l'uomo è stato accompagnato al pronto soccorso da una vettura privata. Secondo i primi riscontri avrebbe riportato un trauma cranico. Si tratta dell'ennesimo crollo di calcinacci dagli edifici del centro storico, causato probabilmente in questo caso dalle forti raffiche di vento che stanno colpendo Napoli in queste ore. Intanto in un'altra zona a rischio di Napoli sono partiti i lavori per evitare la caduta di altri costoni pericolanti alla Riviera di Chiaia. Gli interventi riguardano un edificio storico della zona, situato a pochi passi con l'intersezione di via Palasciano. Ma non è l'unica zona a rischio. Ci sono edifici storici ma senza accurata manutenzione anche al corso Vittorio Emanuele. Da un edificio situato a pochi passi dalla Basilica di Santa Chiara, lo scorso novembre a rischiare la vita è stata una donna, dai cornicioni si sono staccati e sono crollati sulla strada nelle pezzi di calcinacci e intonaco, che hanno ferito una donna in maniera non grave, come accaduto ieri ai banchi Nuovi. L'area interessata dalla caduta dell'intonaco è stata messa in sicurezza dai vigili urbani e dagli uomini della Protezione civile già nei giorni successivi all'episodio. Le strade in cui ci sono state cadute di calcinacci sono tante e la pioggia di queste ore renderà la situazione ancora più difficile". A denunciarlo è il consigliere regionale dei Verdi, Francesco Emilio Borrelli. riproduzione riservata A novembre una donna salva per miracolo dopo un crollo al Corso Vittorio Emanuele Intanto cominciano i lavori in via Chiaia per il restyling di alcuni palazzi storici -tit\_org-

**SANNIO** Dopo il disastro del 15 ottobre**Alluvione, il Ministro Galletti: ora il problema sono i rifiuti**

[Redazione]

Dopo il disastro del 15 ottobre "Per quanto attiene la produzione di fanghi, detriti alluvionali e materiali ai sensi dell'ordinanza emergenziale, il Commissario Delegato provvede, ove necessario, all'individuazione di appositi siti di stoccaggio temporaneo, ove ubicare tali materiali. Gli enti interessati hanno dichiarato una quantità di materiale da smaltire di circa 95.000 metri cubi di cui una parte già trasferita in siti provvisori". Così il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, in risposta all'interrogazione sulla rimozione dei rifiuti causati dall'alluvione che il 15 ottobre 2015 ha colpito Benevento. "Prioritariamente - aggiunge Galletti - è stato dato corso ad interventi urgenti di raccolta e gestione del materiale, al fine di sgomberare le aree pubbliche interessate e prevenire l'insorgere di problematiche sanitarie o ambientali. Inoltre, il Commissario delegato si è attivato con l'Arpa Campania e Autorità sanitarie per procedere alla caratterizzazione del materiale e all'individuazione di siti di stoccaggio provvisori per i restanti comuni per procedere poi alle attività di selezione e cernita dei rifiuti, privilegiando il recupero dei fanghi al fine del riutilizzo nell'ambito degli interventi di ricomposizione e ripristino da attuare", macerie prodotte dall'evento". Ci sono 95 mila metri cubi da smaltire -tit\_org-

La cittadina della concia rientra nel dossier di Legambiente e ministero dell' Ambiente

## **Maltempo: vento forte, danni ingenti = Clima, Solofra nella mappa nazionale del rischio**

[Redazione]

Maltempo: vento forte, danni ingenti La cittadina della concia rientra nel dossier di Legambiente e ministero dell'Ambiente Clima, Solofra nella mappa nazionale del rischio( servizio a pagina 10 Nella Mappa del Rischio Climatico nelle città italiane realizzata da Legambiente nazionale figura anche Solofra. La cittadina della concia, infatti, rientra nel dossier "Le città italiane alla sfida del Clima", elaborato dall'associazione in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente, in riferimento all'alluvione del primo settembre 2014. In quell'occasione una colata di detriti e fango, in seguito alle forti piogge, invase soprattutto via Santa Lucia, dove si registrano i danni maggiori. Nel report, l'episodio di Solofra viene citato per "danni alle infrastrutture da piogge in intense". La mappa del rischio raccoglie ed elabora a livello nazionale informazioni sugli impatti degli eventi climatici nei confronti di aree urbane, infrastrutture, beni storici. Sono 101 i Comuni italiani dove, dal 2010, si sono registrati impatti rilevanti legati a fenomeni atmosferici estremi, con 304 eventi tra allagamenti, frane, esondazioni, con danni alle infrastrutture o al patrimonio storico. In Campania, in particolare, le città prese in considerazione nel report sono quattro: Napoli, Benevento, Salerno e, naturalmente, la cittadina della concia. Intanto a Solofra, il 30 febbraio, alle ore 9.30, presso la sala conferenze del Complesso Monumentale di Santa Chiara, si terrà un incontro promosso dal circolo cittadino di Legambiente "Soli Offerens" sull'inquinamento delle acque sotterranee di Solofra e Montoro. L'alluvione del 2014 a Solofra -tit\_org- Maltempo: vento forte, danni ingenti - Clima, Solofra nella mappa nazionale del rischio



## Fiamme all'Orientale: sospese le lezioni

[Redazione]

VU MARINA Il rogo causato da un corto circuito nella sala del server informatico. Al via le verifiche per l'agibilità dell'immol: Fiamme all'Orientale: sospese le lezioni NAPOLI. Momenti di tensione all'università Orientale di Napoli. Un incendio, infatti, è divampato intorno alle sette di ieri mattina nell'edificio di via Marina e fortunatamente è stato domato in pochi minuti grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco. Il rogo ha interessato l'aula del centro interdipartimentale servizi linguistici e audiovisivi al quarto piano del Palazzo Mediterraneo. Secondo le perizie dei tecnici dei vigili del fuoco l'incendio è stato causato da un corto circuito nella sala del server informatico. Allo stato dei fatti l'incendio non è di origine dolosa e le fiamme sono state generate da un guasto tecnico che non poteva essere previsto. Ma, ovviamente, non si escludono tutte le piste e le indagini stanno cercando di escludere qualsiasi possibile intervento umano nello scoppio dell'incendio. Sul fronte dell'intervento, invece, in queste ore i tecnici sono al lavoro per verificare l'agibilità dei locali. Molto probabilmente l'aula in questione resterà per alcuni giorni chiusa anche per eventuali lavori di manutenzione e ripristino del server mentre l'edificio sarà nuovamente fruibile dagli studenti per tutte le altre attività. Ieri mattina, durante l'intervento dei vigili del fuoco all'interno dell'edificio le lezioni sono state sospese. Già da questa mattina le attività della facoltà riprenderanno regolarmente Sospese le lezioni alla sede dell'Orientale di via Marina -tit\_org- Fiamme all'Orientale: sospese le lezioni

## **Ordine Costantiniano di San Giorgio Prende in via il corso di Protezione civile**

[Redazione]

Ordine Costantiniano di San Giorgio Prende in via I corso di Protezione civile Sarà presentata venerdì 12 febbraio alle 18, presso l'istituto di Cultura Meridionale (Palazzo Arlotta, via Chiatamone 63), la seconda edizione del corso di operatore di protezione civile, organizzato dal Corpo Nazionale di Soccorso del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio. Il corso si terrà a partire dal 04 marzo 2016 presso la sede la reale basilica di San Francesco di Paola in piazza del Plebiscito. -tit\_org-

**Maltempo e incuria****Volano calcinacci dai palazzi transennata via Calabritto***[Redazione]*

Maltempo e incuria NAPOLI Piovono ancora pietre nel centro della città. Ieri in via Calabritto è stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco per transennare un'ampia porzione di strada dove si sono verificati alcuni piccoli crolli. Il tratto interdetto al passaggio dei pedoni è quello a destra scendendo. Subito dopo la boutique Galiano e fino alla fine del marciapiede all'angolo con piazza Vittoria è vietato passare. I vigili del fuoco hanno transennato l'area ed è impossibile anche entrare nei negozi per una questione di sicurezza. Questo è il secondo atto di una tragedia che ha incominciato a svolgersi fin da questa estate, da quando da un balcone dello stesso stabile sono piovuti calcinacci e pesanti pietre. Dopo lunghe settimane il proprietario dell'immobile è intervenuto per la messa in sicurezza dei luoghi, ma il problema è stato solo parzialmente affrontato. Anche con una occhiata superficiale è possibile comprendere che lo stato di manutenzione del palazzo è inesistente. I balconi presentano le strutture in ferro in evidenza. I cornicioni sono rosi dal tempo, dalla pioggia e il vento di ieri ha determinato l'inevitabile caduta di pietre che solo per un caso non hanno colpito alcun passante. Via Calabritto, ex strada simbolo dell'alta moda, è un luogo sempre più abbandonato che dell'eleganza proverbiale che la caratterizzava ha conservato ben poco. E dove i pochi negozi che resistono potrebbero essere costretti a restare chiusi. A. P.M. ^ @annapaolamerone RIPRODUZIONE RISERVATA

Controlli I rilievi dei Vigili del fuoco -tit\_org-

Finanziato dalla Protezione civile nazionale

## Studio Ingv rivela: il livello del mare si alza a Lipari di 6 millimetri l'anno

[Gianluca Giuffrè]

Studio Ingv rivela: il livello del mare si alza a Lipari di 6 millimetri l'anno. Indagine batimetrica effettuata con Igea-Cnr e Università "La Sapienza" e rilievi subacquei Gianluca Giuffrè. A Lipari il livello del mare si è alzato fino a 6 millimetri l'anno negli ultimi 2100 anni. Un nuovo studio dell'Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia), fa luce sui meccanismi che nei secoli hanno portato al cambiamento della costa dell'isola di Lipari. Lo studio, finanziato dal Dipartimento nazionale della Protezione civile, è stato pubblicato su "Quaternary International", prestigiosa rivista scientifica. Una ricerca multidisciplinare che, partendo dal recente ritrovamento dell'antico porto romano nell'area di Sottomonastero a Marina Lunga, è riuscita a ripercorrere le dinamiche evolutive del graduale inabissamento del molo nel corso degli ultimi 2100 anni. Una indagine batimetrica - spiega Marco Anzidei, ricercatore dell'Ingv e primo autore del lavoro - effettuata con un ecoscandaglio ad altissima risoluzione in collaborazione con Igea-Cnr e l'Università "La Sapienza", insieme a osservazioni subacquee effettuate dagli archeologi della Soprintendenza del mare della Sicilia, ha permesso di evidenziare sul fondale di Marina Lunga, Sottomonastero, una morfologia ascrivibile ad un molo di circa 140 metri di lunghezza e 60 metri di larghezza, situato in corrispondenza dell'attuale posizione del porto principale dell'isola di Lipari. In parte scoperto accidentalmente nel 2008 durante gli scavi preliminari per la costruzione di nuove infrastrutture portuali, il molo romano si è rivelato un valido indicatore dell'aumento del livello del mare causato dai cambiamenti climatici e della subsidenza costiera indotta dall'attività vulcanica e tettonica, avvenute dal tempo della sua costruzione. I rilievi hanno permesso di individuare resti di pavimentazione a circa 9 metri di profondità, fondazioni del molo a circa -11,6 metri e l'antica linea di costa a 12,3 metri di profondità. Dati geodetici acquisiti in tutte le Eolie con tecniche spaziali Gps e modelli matematici sull'aumento del livello marino per questa stessa zona - aggiunge Anzidei - hanno permesso di stabilire che l'attuale sommersione del molo può essere spiegata grazie all'effetto combinato dell'aumento del livello del mare indotto dallo scioglimento dei ghiacci terrestri dopo il termine dell'ultimo massimo glaciale di circa 18.000 anni fa, e della subsidenza del suolo dovuta ad isostasia e fenomeni vulcano-tettonici che tra le isole di Lipari e Vulcano si verifica ad una velocità anche di circa 10 millimetri all'anno. L'insieme di queste concause hanno portato ad un aumento del livello del mare a Lipari a un ritmo medio di circa 6 millimetri all'anno durante gli ultimi 2100 anni. Questo valore, incrociato con dati archeologici raccolti sui sedimenti che hanno coperto il molo per quasi 2000 anni, sono in accordo sull'ipotesi che il momento della sommersione del porto e il suo conseguente disuso sia avvenuto intorno al IV secolo dopo Cristo. Il ricercatore Marco Anzidei: si attuino strategie territoriali di pianificazione consequenziali. I risultati ottenuti apportano nuove indicazioni sulla recente dinamica di questa zona vulcanica attiva, che mostra tassi di subsidenza tra i più alti nel Mediterraneo. Valori che richiedono - conclude lo studioso dell'Ingv - sempre più attenzione da parte dei "policy makers" per attuare strategie di pianificazione territoriale collegate sia alle caratteristiche vulcano-tettoniche sia ai futuri cambiamenti della costa di Lipari, oggi patrimonio dell'Unesco, soggetta a ingressione marina, i cui effetti saranno sempre più forti in futuro a causa dei cambiamenti climatici. < Sottomonastero. Lo studio ha preso le mosse dal recente ritrovamento del porto romano -tit\_

**La decisione otto mesi dopo i sigilli. I sindacati: bene ma vanno sbloccati i soldi per operai e fornitori L'inchiesta**

## **Porta Ovest, svolta a metà = Porta Ovest, via libera dalla Procura: tolti i sigilli**

[Petronilla Carillo]

La decisione otto mesi dopo i sigilli. I sindacati: bene ma vanno sbloccati i soldi per operai e fornite Porta Ovest, svolta a meta Lavori in sicurezza, l'Antimafia dissequestra il cantiere. Ma c'è il nodo fon( Petronilla Cariilo Una lunga ed aruolata relazione dove, punto per punto, sono stati contestati tutti i rilievi sollevati dai periti della Pro cura (il geólogo Franco Ortolani e gli ingegneri Marcello Romano e Domenico D'Onofrio). È così che illegale della Tecnis, l'avvocato Cecchino Cacciatore, ha ottenuto, dieci giorni dopo il deposito della propria relazione, il via libero deisostituti procuratori dell'Antimafia, Rocco Aliano e Vincenzo Senatore, al dissequestro della galleria di Porta Ovest. Un'opera faraoinca, finanziata dall'Unione Europea con 150 milioni di euro per collegare, prevalentemente in galleria, il porto commerciale della città campana con l'autostrada A3 Napoli-Salemo. >Apag.31 L'inchiesta Porta Ovest, via libera dalla Procura: tola i sigilli Strutture in sicurezza, dissequestrato il tunnel. Proseguono le verifiche sulla frod( Petronilla Cariilo Una lunga ed articolata relazione dove, punto per punte, sono stati contestati tutti i rilievi sollevati dai periti della Procura (il geólogo Franco Ortolani e gli ingegneriMarcello Romano e Domenico D'Onofrio). È così che il legale della Tecnis, l'avvocato Cecchino Cacciatore, ha ottenuto, dieci giorni dopo il deposito della propria relazione, il via libero dei sostituti procuratoridell'Antimafia, Rocco Alfano e Vincenzo Senatore, al dissequestro della galleria di Porta Ovest. Un'opera faraonica, finanziata dall'Unione Europea con 150 milioni di euro per collegare, prevalentemente in galleria, il porto commerciale della città campana con l'autostrada A3 Napoli-Salemo, Fiore all'occhiello della svolta urbanistica voluta dall'allora sindaco, oggi governatore della Campania, Vincenzo De Luca. Con l'aiuto dei propri tecnici, l'ingegnere Vincenzo Perrotta ed il professore Sebastiano Polizia, l'avvocato Cacciatore ha contestato tecnicamente e nel merito gli eventi oggetto di indagine dimostrando come non era prevedibile che durante ilavori di scavo sipotesse incontrare la falda acquifera. Così come ha anche dimostrato che non sono vere le contestazioni relative alle forniture dei materiali che non sarebbero sta te buone. E ancora che il piegamento è avvenuto soltanto su due centine e non sulla calotta, un evento (questo) che per i periti della Tecnis è abbastanza normale. Così, a distanza di otto mesi, idue pmhanno autorizzato il dissequestro dell'opera. Al momento, però, resta ancora in piedi l'indagine penale. Continuano ad essere iscritti nel registro degli indiziati di reato Vincenzo Manganiello, procuratore speciale della società Tecnis; Francesco Maria Salvatore De Rosa, amministratore della Ssi, subappaltatrice perilavori di scavo; Mario Vitale, direttore di cantiere e dipendente della Tecnis; Paolo Costa, capocantiere; Ludovico Amoretti e Antonio Morabito, responsabili della direzione dei lavori aggiudicati alla Consorzio Stabile Dielle Engineering. L'ipotesi loro contestata dalla procura è di frode nella pubblica amministrazione e cooperazione nel delitto colposo. Secondo l'accusa, in concorso tra loro, i sei avrebbero avuto condotte fraudolente e comunque inadempienti rispetto agli obblighi contrattuali assunti omettendo di realizzare strutture previste dal progetto definitivo e impiegando materiali, in particolare miscele di calcestruzzo, diversi da quelli previsti dagli elaborati progettuali. Inadempienze che, sempre secondo la Procura, avrebbero causato, la notte tra il 3 e il 4 dicembre 2014, all'interno di una parte del cantiere, Cernicchiara nord, una frana con uno spostamento di centine e il distacco di blocchi di spritz (ovvero calcestruzzo spruzzato ad alta velocità su terreno e roccia per renderli più compatti) determinando pericolo per l'incolumitàe lasi- L'opera L'Autorità portuale committente dell'opera by pass anti caos traffico curezzadelpersonale impegnato nei lavori di scavo. Proprio questo materiale, centine e altro, secondo i pm Aliano e Senatore sareb bero stati utilizzati in manie ra difforme rispetto a quelli previsti nel progetto. A questo punto, però, anche le contestazio ni mosse dalla Procura potrebbero cadere oppure dovranno essere riqualficate. Resta difatti da dimostrare che ci sia collegamento tra gli eventi franosi e la realizzazione dellagalleria. Èquesto uno dei punti sui quali la Procura avrebbe chiesto ulteriori verifiche. Ma l'indagine sui cedimenti aU'interno del cantiere ormai sem brano essere dirottate quasi esclusivamente

sulle autorizzazioni alla variante del progetto. A giugno, dunque, il sequestro probatorio. Magiàaluglio, sempre la Procura, autorizzò l'avvio di lavori per la messa in sicurezza dell'intera opera. Ieri il dissequestro che consentirà il prosieguo dei lavori. HHHUUUZIUNh HiuLHVA I A Controlli Un recente sopralluogo degli inquirenti nel cantiere di Porta Ovest nell'area portuale di Salerno -tit\_org- Porta Ovest, svolta a metà - Porta Ovest, via libera dalla Procura: tolti i sigilli

Decine di interventi dei vigili del fuoco

## **AGGIORNATO - Maltempo, il vento flagella il Sannio**

[Redazione]

Decine di interventi dei vigili del fuoco Maltempo, il vento flagella il Sannio Come aveva anticipato la Protezione Civile regionale forti raffiche di vento hanno interessato dalla serata di martedì e per tutto ieri l'intero territorio della provincia di Benevento. Superlavoro per i Vigili del Fuoco che sono stati raggiunti da decine e decine di chiamate. Richieste di intervento più di sessanta in tutta la giornata per alberi caduti, pali pericolanti, guaine di coibentazione a copertura degli immobili divelle e cartelloni pubblicitari pericolanti. L'emergenza ha riguardato sia la città dove ad avere la peggio sono state le contrade e alcuni complessi abitativi lacp come quello di via Saragat e anche la provincia. - tit\_org-

## Protezione civile Si presenta il Piano

[Redazione]

Sabato incontro presso l'aula consiliare Piano comunale di Protezione civile, giù il velo. Sarà presentato, infatti, nella giornata di Sabato 13 corrente mese l'importante documento: il tutto nel contesto di un apposito convegno che avrà luogo presso la sala consiliare del Comune di Moiano con inizio stabilito alle ore 18. A fare comunicazione dell'iniziativa sono il primo cittadino Giacomo Buonanno e l'assessore Raffaele Viscusi. Ad intervenire viene reso noto - saranno lo stesso sindaco, il già menzionato Viscusi - che ricopre in Giunta la delega all'Urbanistica - il redattore del Piano Sonia Urbano, il collaboratore tecnico Tommaso Iannotta nonché Costantino Viola, coordinatore del Gruppo comunale dei volontari di Protezione civile. "Si confida nella partecipazione attiva della cittadinanza - commentano dall'Ente caudino - atteso che la conoscenza del Piano è la prima misura di prevenzione delle calamità". Il Piano in questione, in effetti, rappresenta una sorta di bibbia nella gestione delle varie fasi della calamità - sia con riguardo a, come precisato dagli organizzatori, il momento preventivo sia con riferimento alla gestione stessa dell'evento calamitoso. Non mancheranno, infatti, nel corpo del documento riferimenti ad aspetti quali vie di fuga, punti di ammasso e di primo soccorso della popolazione. Punti cardinali che consentiranno alla popolazione di 'rispondere' in modo ordinato e consapevole al momento di criticità. Quello di Sabato rappresenterà una prima interfaccia informativa: prevedibile come a questo seguiranno altri appuntamenti dedicati all'indispensabile aspetto divulgativo. - tit\_org-



## Emergenze, approvato il Piano di Protezione civile

[Redazione]

Emergenze, approvato il Piano di Protezione civile. L'amministrazione comunale guidata dal primo cittadino Nino Lombardi, in linea con la programmazione regionale, ha ritenuto necessario dotarsi di uno strumento di pianificazione dell'emergenza accedendo al fondo di finanziamento stabilito. Il piano di emergenza, infatti, racchiude tutte le procedure operative di intervento per fronteggiare una qualsiasi calamità attesa in un determinato territorio e consente alle autorità di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a salvaguardia dei beni in un'area a rischio, ma soprattutto a tutela della popolazione, con l'obiettivo di garantire il mantenimento del livello di vita "civile" messo in crisi da una situazione che comporta gravi disagi psicologici e fisici. Le parti fondamentali che caratterizzano il piano sono la Parte generale comprendente tutte le informazioni sulla struttura e sulle caratteristiche del territorio, i Lineamenti della pianificazione, Cartografia della pericolosità dei rischi. Inoltre il Piano prevede un'attività di formazione e informazione alla cittadinanza. Fare protezione civile significa non solo garantire un intervento solerte e dinamico in caso di emergenza ma garantire ai cittadini, su tutto il territorio comunale, un servizio continuo, omogeneo e diffuso anche in tempo di pace che garantisca sempre prevenzione, previsione, gestione e superamento dell'emergenza. -tit\_org-

## Guardie ambientali Presto l'attivazione del presidio

[Redazione]

TOCCO GAUDIO Guardie ambientali Presto l'attivazione del presidio rare con le Istituzioni e le Forze dell'Ordine. Dopo aver sottoscritto il Protocollo d'intesa con l'am- za sul. 0 delle contribuendo allo sviluppo e ministrazione comunale, le Guardie Ambientali Centro alle attlvta connesse alla conservazione del patrimonio Italia (Corpo Nazionale di Vigilanza Ambientale e di "girale e paesistico, offi-endo il loro servizio a titolo Protezione Civile), hanno chiarito i loro impegni sul ter- volontario e gratuito operando nei setton, ittici venaton ritorio comunale. I volontari saranno impegni in servizi e zoofili. Concedendo la piena disponibilità nel collabodi: monitoraggio del territorio; assistenza alla Polizia rarc m" In kt1ti171""R In Fnr7p del âû1iâ Municipale; tutela della vegetazione e delle aree protette; corretto smaltimento, e conferimento dei rifiuti. Una iniziativa che ci viene specificata dalla referente locale, Teresa Viglione: "Assumiamo il ruolo di salvaguardare e valorizzare l'ambiente tramite un'azione di vigilanza. E' nostro intento quello di sviluppare il senso civico dei cittadini".In definitiva la funzione è quella di conservazione e valorizzazione dell'ambiente degli animali e della natura mediante opere di sensibilizzazione e di vigilan- -tit\_org- Guardie ambientali Prestoattivazione del presidio

## Vento forte, danni in mezza Irpinia

[Redazione]

Molti gli alberi caduti, ma problemi anche per lamiere, grondaie e comignoli. I paesi più colpiti sono stati Rotondi e San Mango sul Caloi I Vigili del Fuoco di Avellino, nella tarda serata di martedì 9 febbraio, sono intervenuti a Forino, alla zona industriale, per un incendio sviluppatosi in un deposito di un'azienda del posto. Ad andare a fuoco è stato un grosso cumulo di pneumatici, ed è stato danneggiata dalle fiamme anche un'autogrù parcheggiata poco distante. Due le squadre portatesi sul posto, le quali hanno spento le fiamme e messo in sicurezza l'area. La notte scorsa ha visto la nostra provincia essere interessata da un forte vento, il quale, come succede in questi casi, provoca la caduta di alberi e rami, tegole, lamiere, grondaie, e comignoli. Le squadre dei Vigili del Fuoco della sede centrale e delle sedi distaccate sono state impegnate per questa tipologia d'intervento per tutta la notte, e tuttora sono ancora decine gli interventi da espletare. Le zone maggiormente colpite sono state: Rotondi a Corso Napoli, per delle grondaie pericolanti; San Mango Sul Calore a contrada Cantarelle per delle lamiere pericolanti; Pietrastomina via San Marco, dove sono volate delle tegole da alcune abitazioni del posto; Gesualdo sulla strada Provinciale GesualdoVillamaina, per la caduta di un albero che ostruiva la carreggiata; Avellino, via San Salvatore, dove un ramo è caduto danneggiando un'autovettura in sosta; Lioni contrada Fegaditto, sempre per la caduta di un albero; Altavilla Irpina, via Dell'Immacolata, dove il vento ha divelto una baracca, facendo volare lamiere al centro della carreggiata limitrofa; Frigento a contrada Confine, altra caduta di un albero sulla sede stradale; Ariano Irpino a contrada Cervo, sono caduti diversi pali della Telecom; Avellino a Corso Vittorio Emanuele, si è staccata una finestra, rischiando di cadere giù; San Mango Sul Calore, vecchia Ofantina, altra caduta albero sulla sede stradale; Avellino contrada Bagnoli, si è abbattuto un albero sulla sede stradale. Le squadre stanno lavorando ininterrottamente per far fronte a tutte le richieste di soccorso che pervengono presso la sala operativa del Comando di via Zigarelli. Maltempo I Vigili del fuoco di Avellino impegnati in diversi interventi: pioggia di chiamate al Comando di via Zigarelli -tit\_org-

**Incendio nella sala server dell'Università Orientale di Napoli**

[Redazione]

**Tweet Tweet Vigili fuoco: mezzi del comando Valle d'Aosta** Un incendio si è sviluppato questamattina poco dopo le 7 in un edificio di via Marina 59, al Palazzo Mediterraneo, che, al quarto piano ospita il Cila (Centro Interdipartimentale servizi linguistici e audiovisivi) dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli. Le fiamme secondo la Polizia si sono sviluppate in seguito ad un cortocircuito nella sala del server informatico. Nell'edificio sono intervenuti i Vigili del Fuoco, che hanno spento l'incendio ed ora stanno effettuando verifiche sull'agibilità dei locali. Non vi sono stati danni a persone.

## **Alluvione, Grimaldi stanZIA 25 milioni: fondi per 28 opere pubbliche**

*[Redazione]*

Post-alluvione. Il Commissario delegato definisce il primo stralcio del Piano degli interventi che stanZIA complessivi 25 milioni di euro. Il primo atto dell'ricostruzione, prevede 28 interventi strategici per quattordici milioni, ok anche ai fondi per somme urgenze e contributi di autonoma sistemazione. Nel decreto di Giuseppe Grimaldi si legge che i danni sono notevolmente superiori ai 39 milioni stanZIati dal Governo. L'approfondimento su Il Sannio Quotidiano in EDICOLA

## Vigili del Fuoco Avellino notte di duro lavoro

[Redazione]

009AVELLINO I Vigili del Fuoco di Avellino, nella tarda serata di ieri 9 febbraio, sono intervenuti a Forino, alla zona industriale, per un incendio sviluppatosi in un deposito di un'azienda del posto. Ad andare a fuoco è stato un grosso cumulo di pneumatici, ed è stato danneggiata dalle fiamme anche un autogrù parcheggiata poco distante. Due le squadre portatesi sul posto, le quali hanno spento le fiamme e messo in sicurezza l'area. La notte appena trascorsa ha visto la nostra provincia essere interessata da un forte vento, il quale, come succede in questi casi, provoca la caduta di alberi, rami, tegole, lamiere, grondaie, e comignoli. Le squadre dei Vigili del Fuoco della sede centrale e delle sedi distaccate sono state impegnate per questo tipo di intervento per tutta la notte, e tuttora sono ancora decine gli interventi da espletare. Le zone maggiormente colpite sono state: Rotondi a Corso Napoli, per delle grondaie pericolanti; San Mango Sul Calore a contrada Cantarelle per delle lamiere pericolanti; Pietrastornina via San Marco, dove sono volate delle tegole da alcune abitazioni del posto; Gesualdo sulla strada Provinciale Gesualdo-Villamaina, per la caduta di un albero che ostruiva la carreggiata; Avellino, via San Salvatore, dove un ramo è caduto danneggiando un'autovettura in sosta; Lioni contrada Fegaditto, sempre per la caduta di un albero; Altavilla Irpina, via Dell'Immacolata, dove il vento ha divelto una baracca, facendo volare lamiere al centro della carreggiata limitrofa; Frigento a contrada Confine, altra caduta di un albero sulla sede stradale; Ariano Irpino a contrada Cervo, sono caduti diversi pali della Telecom; Avellino a Corso Vittorio Emanuele, si è staccata una finestra, rischiando di cadere giù; San Mango Sul Calore, vecchia Ofantina, altra caduta albero sulla sede stradale; Avellino contrada Bagnoli, si è abbattuto un albero sulla sede stradale. Le squadre stanno lavorando ininterrottamente per far fronte a tutte le richieste di soccorso che pervengono presso la sala operativa del Comando di via Zigarelli.

## Mirabella Eclano, al centro i lavori per contenere la frana

[Redazione]

IL DISSESTO - Un fenomeno che preoccupa, e non poco, ma tenuto sotto stretto controllo da un pool di esperti e docenti universitari. Il dissestoidrogeologico che da tempo interessa la zona della Torretta e l'immediata periferia di Mirabella Eclano è attenzionato con estrema professionalità. Il cantiere per contenere i danni causati dall'ampio smottamento sono entrati nel vivo e adesso si sono spostati proprio nella zona dell'epicentro della frana sotterranea che tiene in allerta la comunità. Si lavora a pieno ritmo per scongiurare il peggio, e per risolvere, si spera, il problema.

## Maltempo: via le tegole dai tetti e strade invase dai rami spezzati dal vento

[Redazione]

ISERNIA. Ore di lavoro intenso per i vigili del fuoco del comando provinciale di Isernia impegnati a far fronte ai danni e ai disagi provocati dalle fortissime raffiche di vento che da questa mattina stanno interessando sia il capoluogo che la zona del Volturno. Tegole volate via dai tetti, rami spezzati che hanno invaso le sedi stradali, le principali criticità registrate soprattutto, oltre che in città, anche a Venafro, Pozzilli, Rocchetta al Volturno, Colli a Volturno e Montenero Val Cocchiara. Volate via anche le tegole dal palazzo di Isernia. Le squadre sono al lavoro per rimuovere i rami che hanno invaso le carreggiate, ma anche per effettuare sopralluoghi e verifiche alle strutture danneggiate dal maltempo.



## - Maltempo Sardegna: a Elmas rilevatore allagamenti su ponte Riu Sestu -

[Redazione]

Maltempo Sardegna: a Elmas rilevatore allagamenti su ponte Riu Sestu  
Di Monia Sangermano -10 febbraio 2016 -  
14:50  
Neve a Livigno[Cagliari-011]  
L'Amministrazione comunale di Elmas, per scongiurare i pericoli derivanti dagli eventi atmosferici, posizionerà un rilevatore di allagamento del ponte sul Rio Sestu e la via Santa Caterina, in caso di allerta meteo. Il comando della Polizia locale, assieme ai tecnici comunali del settore Ambiente, nei vari sopralluoghi hanno rilevato che, in occasione delle forti precipitazioni, il ponte in questione viene completamente allagato impedendo la percorribilità veicolare e pedonale e creando così un grave pericolo per l'incolumità delle persone. Il sistema rilevatore di allagamento, la cui fornitura e posa in opera avverrà tramite il Mepa (Mercato elettronico della pubblica amministrazione), verrà alimentato con un pannello fotovoltaico e posizionato vicino al ponte. Avrà lo scopo di informare gli utenti della strada, secondo il Codice, del divieto di transito e di accesso alla struttura, tramite cartelli stradali segnalati luminosi come la luce gialla a intermittenza e la luce rossa che si attiverà in ambo i sensi di marcia quando il fiume sarà in piena.

## REGGIO. Danisi (GD) su ritrovamento ordigno inesploso sul Corso Garibaldi

[Redazione]

Twitter ReP" L ordigno trovato domenica mattina nei pressi di un attività commerciale del Corso Garibaldi è un ulteriore, gravissimo ed inaccettabile indizio, di come questa sia una strategia, di una criminalità non comune, volta a far tornare la città nelle tenebre in cui per gli stessi motivi era caduta non troppi anni addietro. Impossibile dimenticare, gli episodi che fino a qualche anno fa hanno destabilizzato il quieto vivere della nostra città, la bomba fatta esplodere alla procura, il bazooka rinvenuto nei pressi del C.e.dir., i suicidi/omicidi, tutte vicende che Reggio Calabria, non vuole e non deve rivivere. La città da ormai qualche anno sta ritrovando la giusta via e non possiamo permettere che si crolli di sovvertire la naturale ripresa, soprattutto sociale, che il nostro territorio deve rivivere. incendio ai Pullman delle autolinee Federico, la bomba inesplosa di Domenica mattina, gli innumerevoli atti intimidatori che le nostre imprese e i nostri cittadini sono condannati a subire quotidianamente, devono essere necessariamente fermati. E la città intera a chiederlo con Forza. E per questo che oltre a condannare fermamente questa azione criminale ci uniamo all'appello del Sindaco Falcomatà, affinché le istituzioni, le forze dell'ordine e la Magistratura lavorino in sinergia per far fronte a questa escalation criminale che non può altro che danneggiare la nostra città, le nostre imprese, i cittadini e l'intero tessuto sociale. Francesco Danisi Segretario provinciale Giovani Democratici Reggio Calabria



Benevento, il maltempo si abbatte su tutta la provincia

[Redazione]

i Vigili del Fuoco stanno intervenendo a causa delle avverse condizioni meteoche stanno interessando, dalla notte del 9 febbraio, l'intero territorio dellaprovincia di Benevento.Fino ad ora sono oltre 40 gli interventi di soccorso espletati riconducibili ad alberi caduti, pali pericolanti, guaine di coibentazione di coperturadivelte e cartelloni pubblicitari p e r i c o l a n t i . N o n s i s e g n a l a n o d a n n i a persone.??